Anno XXIV Mercoledì 13 Dicembre 1871 N. 288

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20.	L. 10.	L. 5.
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23.	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Il Messaggio del signor Thiers E L' ITALIA

—o⊂⊃o—

Il signor Thiers nel suo messaggio letto all'Assemblea di Versailles, parlando delle relazioni della Francia coll' Italia, secondo quanto ci annunziava il telegrafo, si espresse così:

« Circa l' Italia non esiste nè dalla sua parte, nè dalla nostra alcuna difficoltà, e noi non le indirizziamo dei consigli perchè non ne diamo ad alcuno, ma delle raccomandazioni in nome del mondo cattolico, affinchè l'indipendenza della Santa Sede sia rigorosamente mantenuta. Quanto a Roma, noi non le facciamo pervenire che profondi e simpatici rispetti pel venerabile pontefice, che le sue sventure rendono altrettanto rispettabile che le sue virtù ».

Il presidente della Repubblica francese adunque non osa darci dei consigli; ma, senza una parola di simpatia per l' Italia, si limita a fare al nostro governo delle raccomandazioni a favore dell' indipendenza spirituale del pontefice, manifestando intanto nel modo più aperto la sua volontà d' ingerirsi nelle cose nostre, e non dissimulando in pari tempo la sua parzialità per il papa, ed anzi incoraggiandone la resistenza e le ridevoli ostilità.

Noi non diremo che il nostro governo debba respingere sdegnosamente simili raccomandazioni del vecchio creatore della leggenda bonapartesca, il quale in passato si rivelò ognora nemico dell' Italia; nè che per le parole di lui abbia esso a diffidare della Francia: ci meraviglieremo bensì che il signor Thiers non abbia pensato e soggiunto, dopo le parole surriportate, che la sovranità spirituale del pontefice non era mai stata segno a tanto rispetto, quanto adesso che ha fatto divorzio dal temporale dominio; e vorremmo non ingannarci interpretando i suoi detti siccome una protesta formale e solenne contro le declamazioni esagerate ed ingiuriose che si fanno tuttodì a danno dell' Italia, e contro lo spirito troppo ardente di alcuni membri dell' Assemblea nazionale, e di tutti coloro che propugnano con deplorevole fanatismo il connubio della tiara collo scettro, e il ritorno ad un tempo che fu.

Così vorremmo, lo ripetiamo, intendere il messaggio del signor Thiers per quanto il medesimo si riferisce a noi. Ed invero come si potrebbe diversamente conciliare il discorso del presidente della Repubblica colle tante manifestazioni di simpatia che vengono prodigate all' Italia nostra dalla stampa liberale francese, dopo la presa di possesso di Roma per parte dei rappresentanti del popolo italiano?

Del resto il tempo e i fatti proveranno se non ci siamo ingannati, e se la Francia sarà realmente con noi che pur siamo naturali amici ed alleati di lei.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
DEGLI STATI UNITI

Un dispaccio da Filadelfia, in data 4 dicembre, dà l' analisi seguente di questo messaggio:

Il Congresso si è riunito oggi. Il presidente disse che l' anno ormai trascorso è stato un anno di prosperità. Il presidente si è attenuto strettamente allo spirito ed alla lettera delle leggi, e ad osservarle e a farle osservare.

Le nazioni estere hanno accentuata la loro amicizia verso gli Stati-Uniti cogli sforzi che esse hanno fatto per attenuare le perdite che questi Stati hanno subito in causa degli incendi e delle tempeste.

Le relazioni dell' America colle potenze estere continuano — dice il presidente — ad essere amichevoli. L' anno di cui parliamo, ha veduto due nazioni parlanti la stessa lingua, sottomettersi ad un pacifico arbitraggio su alcune controversie di lunga data che per un momento avevano minacciato di provocare un conflitto. Queste potenze hanno stabilito così un utile esempio per le altre nazioni civili, e la di cui generalizzazione avrebbe per effetto, probabilmente, di rendere all' industria produttiva milioni di uomini, oggi tenuti occupati in lavori militari e navali.

Il messaggio analizza in seguito il trattato di Washington, e le condizioni domandate dai commissari. Rammentando i principii di diritto pubblico enunciati nel trattato, principii per i quali gli Stati-Uniti hanno sì lungo tempo lottato, il presidente annuncia che i negoziati sono adesso intavolati per intendersi sulla redazione della nota che deve sottoporli all' attenzione delle altre potenze.

Il presidente raccomanda l' adozione delle leggi necessarie per assicurare l' esecuzione delle convenzioni stabilite relativamente alla pesca e ad altri interessi, ed esprime la speranza che queste leggi non saranno poste in vigore prima che i pescatori americani abbiano preso le loro misure per la prossima stagione.

Il presidente ha indirizzato ai governi degli Stati limitrofi del Canadà, alcune comunicazioni relative alla legislazione da adottarsi per assicurare l' uso comune dei canali, dei laghi e dei fiumi che si trovano alle frontiere.

Il Congresso è invitato a prendere delle misure per stabilire la vera posizione della 49.ma parallela di latitudine ove si trova fissata la frontiera.

Il ristabilimento della pace fra la Francia e la Germania ha permesso al presidente di ritirare ai tedeschi che si trovano in Francia la protezione dei rappresentanti dell' America in cotesto paese. Questo dovere è stato adempiuto con molta benevolenza, tatto e prudenza da questi rappresentanti, e la loro attitudine ha ottenuto l' elogio del governo germanico, e non ha urtato le suscettibilità della Francia. L' imperatore di Germania desidera agire d' accordo colla politica moderata e giusta che gli Stati-Uniti mantengono colle potenze asiatiche e le repubbliche dell' America del Sud.

Il trasferimento della capitale dell' Italia a Roma fu riconosciuto, conformemente alla politica dell' America, dopochè il governo fu officialmente informato dell' annessione degli Stati della Chiesa.

Gli Stati-Uniti e l' Italia hanno fatto un trattato, il quale esime da ogni preda in mare la proprietà privata in caso di guerra fra i due paesi. Il messaggio aggiunge, che gli Stati-Uniti non hanno trascurato alcuna occasione per introdurre questa regola negli obblighi delle altre nazioni.

Le relazioni amichevoli della Russia si mantengono. La visita del granduca Alessio è citata come prova, che da parte della Russia non vi è alcuna inclinazione ad indebolire i sentimenti di cordialità che esistono attualmente. La condotta ingiustificabile tenuta dal ministro russo a Washington, ha fatto sentire la necessità di domandare il suo richiamo, e di non più considerarlo oramai come rappresentante diplomatico del suo paese. Più non si poteva, senza mancare al rispetto di se stessi ed alla dignità del paese, permettere al sig. Catacazy di continuare i suoi rapporti col governo, dopo i suoi insulti personali diretti ai funzionari, e mentre egli persisteva ad immischiarsi in tutti i modi nei rapporti degli Stati-Uniti con altre potenze. Le cose essendo arrivate a questo punto, il governo fu dispensato di trattare oramai col sig. Catacazy, e la direzione degli affari passò nelle mani di un personaggio, esente da ogni macchia.

Il presidente fa la storia della spedizione della Corea. Essa aveva per scopo di aiutare a conchiudere un trattato col governo locale. Ma essa è ritornata dopo essersi assicurata che la cosa è impraticabile nelle circostanze attuali.

Il messaggio manda le sue felicitazioni al Brasile a proposito dell' abolizione della schiavitù.

Un grande numero d'individui i quali reclamano la qualità di cittadini degli

Stati-Uniti mantengono in questo momento degli schiavi in paesi stranieri. Il presidente raccomanda di far delle leggi per mettere ostacolo a questa pratica.

Egli deplora che lo stato di torbidi in cui si trova l'isola di Cuba continui ad essere fonte di rincrescimenti e d'inquietudini. L'esistenza di una lotta prolungata in un paese così vicino al nostro territorio, senza che si possa prevedere una prossima fine, non può non interessare fortemente un popolo che astenendosi da qualunque intervento negli affari delle altre potenze, desidera naturalmente vedere ogni paese godere dei benefizi della pace, della libertà e di larghe istituzioni. I comandanti della marina americana nei paraggi di Cuba hanno ricevuto per istruzione, nel caso in cui ciò fosse necessario, di non risparmiare alcuno sforzo per proteggere la vita ed i beni dei cittadini americani i quali godono, a buon diritto, di questo titolo e per salvare l'onore della bandiera.

Si spera che tutte le questioni rimaste sospese nei rapporti colla Spagna, a proposito dello stato degli affari a Cuba, potranno essere risolte in questo spirito di pace e di conciliazione che ha finora animato le due potenze per l'accomodamento di simili questioni.

Il presidente raccomanda la diminuzione degli aggravi del popolo per mezzo di modificazioni nelle leggi sulle imposte e sulle tariffe doganali.

Il resto del messaggio è esclusivamente consacrato agli affari interni.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Il *Diritto* di ieri nelle sue ultime notizie recava:

La Camera nella seduta d'oggi, dopo aver votato a scrutinio segreto il bilancio del 1871, riprese la discussione del bilancio del 1872.

Sulla parte relativa alle spese del ministero degli affari esteri furono mosse varie interpellanze al ministro Visconti-Venosta, e furono fatte varie proposte di riduzioni che furono respinte.

Il bilancio degli affari esteri fu approvato. E si incominciò la discussione di quello di grazia e giustizia.

BOLOGNA. — Leggiamo nella *Gazzetta dell' Emilia* d'ieri:

Il Consiglio provinciale nella sua seduta di ieri, sotto la presidenza del vice-presidente conte Albiccini, procedeva a varie nomine, indi passava all'ordine del giorno circa la domanda di concorso pel monumento a Savonarola.

Il deputato Marsigli lesse un rapporto per una rappresentanza da farsi alla Commissione incaricata di formulare un programma del generale riordinamento delle ferrovie italiane, in favore della ferrovia Bologna-Verona.

I consiglieri Lugli e Ramponi appoggiarono tale proposta, e quest'ultimo notò che è ancora utile insistere per la ferrovia Bologna-Verona, giacchè altrimenti si farà la linea Rimini-Verona, e Bologna rimarrà tagliata fuori.

La proposta della Deputazione venne approvata ad unanimità.

NOTIZIE ESTERE

— *Strasburgo*, 6. — Una notificazione del capo-presidente proibisce l'introduzione del giornale di Berlino *Germania* nel territorio dell'Alsazia e della Lorena.

— Togliamo dal *Cittadino* di Trieste:

Berlino, 8. — L'ambasciatore tedesco in Italia, Brassier de Saint-Simon, passa, per ragioni di salute, in istato di riposo.

Bukarest, 8. — Fra questo governo e la Germania esistono delle gravi differenze.

Scutari, 8. — I Mirididi scacciarono mustafà.

Erzerum, 8. — Alla frontiera persiana scoppiò la peste.

Cronaca e Fatti Diversi

—o—

Una nuova Associazione. — In questi giorni è stato promulgato fra noi un Manifesto-programma a stampa, col quale alcuni cittadini si presentano siccome promotori d'una *Associazione Costituzionale permanente*, la cui meta sarebbe la fusione delle varie gradazioni delle opinioni liberali moderate.

Tale Associazione avrebbe uno statuto ed una rappresentanza, con diramazioni per tutta la provincia di Ferrara.

Salutiamo con plauso simile iniziativa ed affrettiamo co' nostri voti quel giorno in cui la progettata Associazione avrà vita, e potrà cooperare al più amplo sviluppo della libertà combinata coll'ordine e col progresso, e così alla maggiore prosperità della madre comune, l'Italia.

Società pedagogica e di mutuo soccorso fra gl'insegnanti. — Richiesti facciamo noto che la Rappresentanza della Società pedagogica e di mutuo soccorso fra i nostri insegnanti, nella sua adunanza del 10 corrente mese, ha deliberato il primo sussidio ad un membro bisognoso della Società stessa.

Il sussidiato sarà ben contento d'aver dato il suo nome alla Società, e chi sa quanti altri potranno fra non molto trovarsi in condizioni tanto critiche quanto sono le sue, ed avere duopo dell'aiuto dei confratelli.

Gli è quindi necessario che cotale istituzione si consolidi viemaggiormente, e cresca a vita più rigogliosa se ha da rendersi utile davvero e rispondere agli scopi morale e materiale pei quali venne fondata.

Nuovo giornale. — È venuto testè alla luce in Firenze un nuovo giornale ebdomadario portante per titolo *Travet*.

Scopo fondamentale del medesimo si è quello di propugnare senza esagerazioni, declamazioni, frasi patetiche e ampollosità rettoriche, gl'interessi della classe degli impiegati, avendo per divisa *dovere* e *diritto* e non altro.

Se la buona volontà e la perseveranza degli scrittori di questo periodico non faranno difetto, noi vedremo con piacere che cresca il numero dei giornali tendenti a migliorare le sorti degli impiegati italiani.

Pubblicazioni. — Abbiamo ricevuto un bel volumetto pubblicato pei tipi dei solerti editori fratelli Rechiedei in Roma e Milano dal distinto signor Antonio Caccianiga, portante per titolo *Ricordi d'un Eremita*.

È composto di circa duecento pagine che leggonsi con vivo piacere, e merita di essere raccomandato ai nostri lettori affinchè ne facciano acquisto.

Il suo costo è fissato in soli cinquanta centesimi.

Ci sono pure state regalate le *Massime e Sentenze filosofico-morali* dell'egregio signor cav. Domenico Jaccarino, edite dalla Tipografia dell'Unione in Napoli.

È anche questo un ottimo libretto che pel suo titolo soltanto si raccomanda, e che però noi vorremmo venisse letto da tutti e specialmente dal popolo, essendochè per il medesimo si suggeriscono in maniera chiara i precetti del ben vivere sociale, si fanno conoscere i diversi caratteri degli uomini e le loro varie passioni; e colle *Massime* suddette ognuno avrà cognizione di sè stesso, e potrà, mercè la pratica attuazione delle medesime, captivarsi la stima e la benevolenza dell'universale.

Il suo prezzo è di lire due e centesimi cinquanta.

La compagnia turca ha dato iersera la sua seconda rappresentazione al *Tosi-Borghi*, alla presenza d'uno scarsissimo pubblico, ed oggi lascia Ferrara per recarsi ad altra piazza, ove spera incontrare quel favore che quì le è mancato.

Il detto teatro adunque è oggi chiuso: speriamo però che non lo sarà lungamente.

Il Lohengrin a Firenze. — La *Gazzetta dell' Emilia* d'ieri scrive:

Ieri mattina erano di ritorno da Firenze tutti i cantanti e suonatori bolognesi che recaronsi colà per il *Lohengrin*. Alla terza rappresentazione l'opera piacque ancor più che nelle due precedenti, e certamente avrebbe piaciuto viemaggiormente nelle sere successive, come avvenne a Bologna.

Alla nostra orchestra ed ai coristi il pubblico fiorentino tributò le più calorose ovazioni, e di molti cori anzi si volle la replica, locchè non accadeva a Bologna.

Dal punto di vista economico il trasporto del *Lohengrin* a Firenze può dirsi un affare completamente riuscito. *Cinquantamila* franchi circa fu, ci si dice, l'incasso delle tre sere, e *trentacinquemila* circa la spesa. Ognuno può fare il conto dello utile che avrebbe realizzato l'impresa.

Filanda di Corticella. — L'*Alleanza* fu dolente di avvisare il pubblico che questo grande opifizio industriale minaccia di rimanere un pio desiderio.

Noi, scrive il *Monitore di Bologna* del 10 corrente, siamo lieti di poter consolare la nostra consorella con informazioni affatto diverse. Per quanto sieno difficili i principii di ogni impresa, abbiam fondati motivi di sperare che la provvida iniziativa della filanda non rimarrà sterile e che il desiderio si tradurrà presto in fatto compiuto. Noi non sappiamo la cifra precisa che la pubblica sottoscrizione ha raggiunta; ma ad ogni modo il milione accennato dall'*Alleanza* non ci sembra una cosa da buttar via per un paese quasi nuovo ai miracoli della associazione. Del resto la nostra democratica consorella dovrebbe anch'essa partecipare a una *reclame*, la quale ha per oggetto di riunire capitali onde svolgere per via del lavoro nuove industrie paesane e dar pane onorato a numerose famiglie di operai.

Strenna Veneziana. — È pubblicata la *Strenna Veneziana* dalla *Tipografia del Commercio in Venezia*.

Oltre agli eccellenti componimenti letterari di cui è ricca questa bellissima strenna che conta oramai undici anni di vita, essa contiene:

Quattro fotografie eseguite sopra disegni del sig. A. Ermolao Paoletti, dal sig. A. Perini, che illustrano quattro dei componimenti annunciati, e cioè: *Il mio fantasma*, *Il cognato della cognata*, *Assiderata* ed *Il marito di Bettina*.

Le legature, come il solito, svariatissime, in velluto, in seta, in legno, ecc., sono eseguite dal sig. F. Pedretti. Quest'anno le coperte delle così dette *fantasie*, che non vengono da Parigi, ma son fatte quì, conterranno vedute in fotografia della città di Venezia.

La *Strenna Veneziana* è vendibile all'Ufficio della *Gazzetta di Venezia*; alla *Tipografia del Commercio*, a S. Fantino, Calle del Caffetier, N. 2000; presso le *Librerie* di Milano, *Brigola* e *Dolchesi* e gli altri principali Librai d'Italia, come pure a Trieste, alla *Libreria Coen*

La collezione delle *Strenne Veneziane* fu premiata con medaglia d'argento dall'istituto veneto, in occasione dell'esposizione industriale della primavera del 1868, come incoraggiamento ad una industria che in passato mancava a Venezia.

Dall'apposito registro di Polizia Urbana risulta che nel corso dello spirato mese di novembre furono dagli Agenti Municipali dichiarate N. 106 Contravvenzioni ai Regolamenti locali delle quali:

N. 11 per gettito d'acqua e d'immondezze sulla pubblica via.
„ 2 per trasporto di paglia non assicurata in apposita rete.
„ 5 per transito di veicoli sul pubblico marciapiede.
„ 3 per mancanza di lumi durante la notte a lavori in corso in pubblica via.
„ 12 per mancanza d'insegne a botteghe aperte al pubblico.
„ 44 per trascurata riparazione di gorne rotte.
„ 4 per abbandono di animali in località pubb.
„ 1 per trasporto di letame in carro senza le prescritte sponde.
„ 1 per accendimento di fuoco in pubb. via.
„ 3 per trascurata riparazione di pubb. strada.
„ 2 per mancanza di lume durante la notte ad ingresso aperto di posta.
„ 4 per esposizione di carne sospesa alla porta di bottega.
„ 1 per mancanza di condottazione delle acque piovane.
„ 4 per trasporto di rottame dalla città fuori Porta Romana.
„ 1 per deposito di cenci in bottega senza permesso.
„ 4 per appostamento di fiacres in località inibita.
„ 2 per esposizione in vendita di commestibili guasti.
„ 1 per trascurato espurgo di latrina.
„ 1 per occupazione di suolo pubblico senza permesso.

N. 106

I cani accalappiati nello scorso mese dagli inservienti comunali furono 21 dei quali nessuno fu ricuperato.

Quantità degli animali uccisi nel pubblico Macello nello scorso Novembre:

Bovi 66 — Vacche 179 — Manzetti 1 — Torri 1 — Vitelli 129 — Montoni 8 — Pecore 45 — Castrati 11 — Agnelli 354 — Majali 753.

Fornaj che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro esercizi nel corrente mese di Decembre:

Beltrami Giovanni, in via Piazzetta Castello n. 10, dal 1 alli 7 del mese — Minoli Francesco, in via Borgoleoni n. 10, dalli 8 alli 14 — Tifoni Alessandro, in via della Rotta n. 103, dalli 15 alli 21 — Sabbioni Giovanni, in via S. Romano n. 108, dalli 22 alli 31.

Macellai che devono per turno tenere aperti fino all'ave Maria i loro esercizi nel mese di Decembre corrente:

Balboni eredi di Camillo, in via Porta Reno n. 5, dal 1 alli 7 del mese — Santini Ferdinando in via Borgonuovo n. 41, dalli 8 alli 14 — Bassi Filippo, in via Piazzetta Castello n. 4, dalli 15 alli 21 — Martinengo Luigi in via Piazzetta Castello n. 22, dalli 22 alli 31.

Peso massimo del Pane di fiore di forma a mocco, desunto dai Registri di Polizia Municipale, grammi 340 per ogni venti centesimi, vendibile nel forno di Carretta Giuseppe in via Capo di Ripagrande n. 47.

Prezzo minimo della carne di bue, desunto dai Registri di Polizia Municipale L. 1. 05 per chilogramma, vendibile nella bottega di Merighi Francesco e compagni, in via S. Romano n. 12.

UFFICIO [illegible] STATO CIVILE
[illegible] di Ferrara

10 Dicembre 1871

NASCITE — Maschi 3. — Femmine 1. — Totale 4.

NATI-MORTI — N. 2.

MORTI — Ballanzieri Luigia di Ferrara d'anni 57 coniug — Storari Giuseppe, di Focomorto d'anni 60, coniug. villico — Vecchi Vitaliano di Focomorto d'anni 11.

Minori agli anni sette — N. 2.

11 Dicembre 1871.

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Mazzoni Enrico di Ferrara, d'anni 25, cuoco, vedovo, con Padovani Enrica di Ferrara, d'anni 39, vedova.

MORTI — Danieli Carlo di Francolino, d'anni 59, villico, vedovo — Comini Giorgio di San Bortolomeo in Bosco, d'anni 17, villico — Pavani Bellino di Ferrara, d'anni 32, ortolano, conjugato — Balboni Teresa di Quacchio, d'anni 71, vedova.

Minori agli anni sette — N. 3.

12 Dicembre 1871.

NASCITE — Maschi 3. — Femmine 1. — Totale 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Canella Giuseppe di Boara d'anni 21, operajo, celibe, con Mantovanelli Rafaela di Boara, d'anni 20, vedova — Merlanti Paolo di Baura, d'anni 36, giornaliero, celibe, con Negri Carlotta di Ferrara, d'anni 26, nubile.

MORTI — Cavalieri Pompea di San Bortolomeo in Bosco, d'anni 46, vedova — Ravani Lucrezia di Ferrara, d'anni 86, vedova — Zeni Marianna di Ferrara, d'anni 71, pensionata, nubile — Bignardi Marianna di Ferrara, d'anni 63, possidente, conjugata.

Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 12. — *Francoforte* 11. — È stata firmata la convenzione addizionale al tratatto di pace conchiusa oggi fra i plenipotenziari tedeschi e francesi che sono diggià partiti.

Vienna 11. — È smentito ufficialmente che si tratti di prorogare l'Esposizione universale.

Belgrado 11. — Il giornale officioso *Jediustvo* dichiara che nessun rapporto esiste fra il viaggio del principe in Livadia ed i rapporti della Serbia con l'Ungheria, La Serbia desidera di vivere in amicizia con i vicini. Dimanda che le si lasci coltivare insieme all'amicizia con l'Ungheria di cui occorre ancora di aver le prove, l'antica amicizia con la Russia.

Versailles 11. — L'Assemblea approvò in prima lettura la proposta che proibisce ai membri dell'Assemblea di accettare funzioni pubbliche stipendiate.

Si approvò d'urgenza la revisione delle leggi di repressione.

Madrid 11. — Secondo l'*Igualdad* i repubblicani trionfarono nelle elezioni municipali in parecchie Città.

Venezia 12. — Stanotte è scoppiato un incendio nella Direzione degli armamenti nell'Arsenale di Venezia. Verso le ore cinque del mattino l'incendio fu spento e non si propagò ad altri edifizi. Si crede che la causa sia stata accidentale.

BORSA DI FIRENZE

	11	12
Rendita italiana. . .	70 22 5	70 36 1|4
Oro.	21 19	21 35 5
Londra (tre mesi). .	26 78	26 80
Francia (a vista) . .	105 12	105 25
Prestito Nazionale. .	85 07	85 20
Obblig. Regia Tabacchi	505 —	505 —
Azioni » » .	748 —	750 —
Banca Nazionale . .	3550 —	3550 —
Azioni Meridionali. .	446 —	440 25
Obbligazioni » . .	205 50	205 —
Buoni » . .	507 —	507 —
Obblig. Ecclesiastiche.	85 30	85 30
Banca Toscana . . .	1808 —	1807 —

BORSE ESTERE

Parigi	11	12
Nuovo Prestito. . .	90 72	90 95
Rendita francese 3 0|0	56 70	56 85
» italiana 5 0|0	66 40	66 05
Ferrovie Lomb.-Venete	443 —	443 —
Obbligazioni. . . .	252 —	254 —
Ferrovie Romane . .	133 —	— —
Obbligazioni. . . .	178 —	179 —
» Ferrov. V.E. 1863	189 —	190 —
» Meridionali . .	193 —	194 —
Cambio su l'Italia. .	4 1|2	4 1|2
Cred. mobiliare franc.	258 40	258 50
Azioni Tabacchi . .	720 —	720 —
Obbligazioni. . . .	495 —	490 —

AVVISI

DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO

Norme per il taglio e il pagamento delle cedole (Coupons) delle rendite del Debito Pubblico al Portatore.

Il taglio delle cedole (*Coupons*) delle nuove cartelle del Consolidato 5 e 3 per cento si deve fare nel mezzo della lista che separa la cartella dalle cedole stampata in colore bruno sul retto ed in verde sul verso del foglio, per modo che la cedola staccata dalla cartella abbia tanto a destra quanto a sinistra una porzione delle dette liste di separazione, che sono quelle accennate dagli articoli 3° e 4° del R. Decreto del 18 luglio 1870, n. 5756.

Le cedole non tagliate nel modo stato detto non possono essere ammesse al pagamento, come prescrive l'art. 181 del Regolamento dell'8 ottobre 1870, n. 5942.

Firenze, 25 ottobre 1871.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MUNICIPIO DI COPPARO

AVVISO D'ASTA

1.° *Grado* — 2.° *Esperimento.*

Nell'Asta tenutasi il giorno d'oggi per l'appalto del lavoro qui in calce descritto, non avendo avuto luogo la delibera per difetto di obblatori, si deduce a pubblica notizia che si apre il concorso per il secondo esperimento, e s'invitano tutti quelli che vorranno accudirvi a deporre non più tardi del giorno di sabbato 23 corrente la propria offerta nell'apposita cassetta infissa al muro nella sala della Residenza Municipale.

Le offerte saranno in carta bollata da Lire una, dovranno indicare il prezzo in lettere ed in numeri, e l'obbligazione di eseguire il lavoro a termini del relativo piano e capitolato ostensibili in questa Segreteria nelle ore d'ufficio, saranno inoltre semplici e non condizionate.

Nel giorno suddetto, o nei successivi, si procederà all'apertura delle schede esibite per addivenire al deliberamento che avrà luogo qualunque sia il numero degli obblatori, sempre che però sia migliorato od almeno raggiunto il ribasso prestabilito nell'apposita scheda dalla stazione appaltante a termini delle vigenti disposizioni rego-

lamentarie, e riservati gli ulteriori esperimenti dalla Legge prescritti. Il termine utile per presentare un' offerta di ribasso non inferiore del ventesimo sul prezzo di delibera, è fissato a tutte le ore 12 meridiane del giorno di Venerdì 12 del venturo Gennaio 1872.

Saranno ammesse all' incanto quelle persone soltanto che oltre all' onestà siano conosciute dell' arte, di esperimentata idoneità, munite della cauzione prescritta dal capitolato speciale, ed abbiano in precedenza fatto il qui sotto stabilito deposito per le spese dell' asta, e per la stipulazione del contratto.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE del lavoro	Ubicazione	Deposito	Prezzo di Perizia
Sistemazione in ghiaja di Rimini della strada Comunale e tratto d' argine del Volano dalla Villa di Tamara e per Fossalta al passo natante di Viconovo.	Tamara e Fossalta	L. 400.	L. 31,982. 02

Dalla Residenza Municipale
Copparo 7 Decembre 1871.

PER LA GIUNTA MUNICIPALE
per il Sindaco
L' Assessore Delegato
PAVANELLI CESARE

GIUSEPPE BRESCIANI, tipografo, proprietario e gerente.